



Signatim

Signatim è termine raro. Compare in un passo attribuito all'autore Caio, all'interno dei cosiddetti *Gromatici veteres*, una raccolta di testi di agrimensura compilata nel V secolo d.C. "Gromatico" è infatti tutto ciò che si riferisce alla misurazione, divisione, e rappresentazione di terreni. Il termine deriva da "groma", uno strumento che gli Etruschi prima, e poi i Romani, utilizzarono per tracciare sul territorio allineamenti ortogonali, necessari per la delimitazione di nuove città, quartieri, e strade, ma anche per suddividere il terreno in quadrati o rettangoli, e renderne così calcolabile la superficie. Nel passo di Caio si descrive una tecnica gromatica. Al fine di poter identificare anche in futuro i paletti interrati che delimitano il terreno, è necessario contraddistinguerli con un segno a forma di stella, la cosiddetta *stella junior*. In questo contesto, *signatim* è dunque avverbio che designa la scrittura e la lettura di segni nella delineazione di frontiere. Quale parola più appropriata per evocare il lavoro della semiotica della cultura, la quale pure si occupa dei segni, delle tracce, delle marche che gli individui e le società producono nell'istituire la diversità? Per cartografare non *colture* ma *culture*, non *gromatiche* ma *grammatiche*, riconducendone le forme esuberanti all'ortogonalità di strutture soggiacenti?

Massimo Leone è docente di semiotica e semiotica della cultura presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Torino e Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione e Culture dei Media presso lo stesso Ateneo. È stato ricercatore invitato presso il CNRS di Parigi e il CSIC di Madrid, professore "Fulbright" presso il Graduate Theological Union di Berkeley, professore "Endeavour Research Award" nella Monash University di Melbourne, professore "Faculty Research Grant" presso l'Università di Toronto, professore invitato "Mairie de Paris" presso la Sorbona e professore invitato presso l'École Normale Supérieure di Lione (Collegium de Lyon), il Center for Advanced Studies dell'Università "Ludwig Maximilian" di Monaco di Baviera, presso l'Università di Kyoto e presso l'Institute of Advanced Study dell'Università di Durham, UK. Le sue ricerche si concentrano sulla semiotica della religione e sulla semiotica della cultura. È autore di sei monografie: *Religious Conversion and Identity: The Semiotic Analysis of Texts*, Routledge, Londra e New York 2004; *Saints and Signs: A Semiotic Reading of Conversion in Early Modern Catholicism*, Walter de Gruyter, Berlino e New York 2010; l'opera in tre volumi *Sémiotique de l'âme*, Presses Académiques Francophones, Berlino et al. 2012; l'opera in due volumi *Annunciazioni: Percorsi di semiotica della religione*, Aracne, Roma 2014; *Spiritualità digitale: Il senso religioso nell'era della smaterializzazione*, Mimesis, Udine 2014; *Sémiotique du fondamentalisme religieux: Messages, rhétorique, force persuasive*, l'Harmattan, Parigi 2014 (trad. in arabo 2015). È curatore di una ventina di volumi collettivi e autore di oltre trecento articoli su riviste specializzate. È *Editor-in-chief* della rivista internazionale di semiotica "Lexia" (SCOPUS) e co-dirige le collane "I saggi di Lexia" (Aracne, Roma) e "Semiotics of Religion" (Walter de Gruyter, Boston e Berlino).

In copertina

Due agrimensori all'opera, miniatura ne *La siensa de destrat*, di Bertrand Boysset (Arles, 1355-1416); Biblioteca Municipale di Carpentras, Francia, bibl. mun. 327, fo. 28, ill. 40.

euro 40,00

ISBN 978-88-548-8730-5



9 788854 887305

Leone
Signatim

ARACNE

Massimo Leone
SIGNATIM

PROFILI DI SEMIOTICA DELLA CULTURA



Massimo Leone

Signatim

Profili di semiotica della cultura



Copyright © MMXV
Aracne editrice int.le S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Quarto Negroni, 15
00040 Ariccia (RM)
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-XXXX-X

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: settembre 2015

Ai miei studenti

17 *Introduzione generale*

Parte I
Intransigenze

27 *Interludio 1*

31 **Capitolo I**

Linee, zone, spazi. Diversità di frontiera

1.1. Spazio come estensione *versus* spazio come forma, 31 – 1.2. San Diego *versus* Tijuana, 33 – 1.3. Linea di frontiera *versus* zona di frontiera, 37 – 1.4. Paese *versus* spaesamento, 39 – 1.5. Frontiera *versus* soglia, 46 – 1.6. Frontiera naturale *versus* frontiera artificiale, 51 – 1.7. Cultura *versus* non cultura, 52 – 1.8. Spazio semiotico *versus* spazio metasemiotico, 53 – 1.9. Frontiere conflittuali *versus* soglie comunicative, 56.

59 **Capitolo II**

Recinti, mura, fortezze. Diversità di separazione

2.1. Una tendenza internazionale, 59 – 2.2. Una questione interdisciplinare, 60 – 2.3. Una prospettiva semiotica, 61 – 2.3.1. *Definizione delle gated communities*, 61 – 2.3.2. *Norme giuridiche e norme culturali*, 62 – 2.3.3. *Il compito della semiotica della cultura*, 64 – 2.3.4. *Un metalinguaggio semiotico*, 66 – 2.3.5. *La fenomenologia dello spazio pubblico/privato: accesso, esposizione, e controllo*, 66 – 2.3.6. *La circolarità di spazi e comportamenti*, 67 – 2.4. Spazi transizionali normali, 69 – 2.5. Spazi transizionali “abnormi”, 72 – 2.6. Cause ed effetti, 74 – 2.7. Conclusioni, 80.

85 **Capitolo III**

Sassi, mattoni, cemento. Diversità di delimitazione

3.1. Tipologia della muratura, 85 – 3.2. I sensi di un’opposizione, 87 –

3.3. Per una semiotica non-euclidea, 95.

99 Capitolo IV

Marciapiedi, asfalto, fango. Diversità di demarcazione

4.1. Camminare a Palermo Viejo, 99 – 4.2. Camminare a Palermo Sensibile, 100 – 4.3. Camminare verso il fiume, 103 – 4.4. Camminare nel fango, 108.

Parte II
Trasparenze

119 *Interludio 2*

121 Capitolo I

Pudichi, pudibondi, spudorati. Diversità di vestizione

1.1. Mappa concettuale, 121 – 1.2. Il vestire come linguaggio, 121 – 1.3. Riformulazione di teorie passate, 123 – 1.4. Il vestire come soglia, 126 – 1.5. Il vestire come pudore, 128 – 1.6. Naturalità del vestire, 133 – 1.7. Arbitrarietà del vestire, 136 – 1.8. Il vestire dell'altro, 137.

141 Capitolo II

Veli, lenzuola, bandiere. Diversità di drappeggio

2.1. Panni stesi al sole, 141 – 2.2. Per una semiotica del velo, 144 – 2.3. “Il metodo Clérambault”, 145 – 2.4. Un velo particolare, 153.

161 Capitolo III

Camaleonti, eliotropi, nebbie. Diversità di camouflage

3.1. Semiotica dell'invisibile, 161 – 3.2. Nebbie, 162 – 3.3. Anfratti, 165 – 3.4. Sparizioni, 167 – 3.5. Conclusioni, 171.

173 Capitolo IV

Toni, brillantezze, saturazioni. Diversità di filtro

4.1. Verso una semiotica del colore, 173 – 4.2. La retorica visiva strutturale, 174 – 4.3. L'espressione cromatica, 175 – 4.4. Il contenuto cromatico, 178 – 4.5. Il sistema del colore, 179 – 4.6. Un caso di studio, 182.

Parte III Transiti

193 *Interludio 3*

195 Capitolo I

Batteri, animali, uomini. Diversità di movimento

1.1. Motilità e narratività, 195 – 1.2. Motilità e intenzionalità, 196 – 1.3. Motilità e necessità, 198 – 1.4. Motilità e libertà, 200 – 1.5. Motilità e infinito, 206.

213 Capitolo II

Invasori, esiliati, curiosi. Diversità di attraversamento

2.1. Introduzione, 213 – 2.2. Relazioni di appartenenza ed enunciazioni spaziali, 214 – 2.3. La dialettica fra collocazione e dislocazione, 216 – 2.4. Figure dell'attraversamento: intensità ed estensione della transizione, 217 – 2.5. Le polarità dell'appartenenza, 221 – 2.6. Percorsi tra regimi di appartenenza, 225 – 2.7. Le retoriche dell'appartenenza, 232 – 2.8. Conclusione: l'assiologia dell'appartenenza, 236.

243 Capitolo III

Salti, balzi, capriole. Diversità di percorso

3.1. Un lago artificiale, 243 – 3.2. Una città artificiale, 244 – 3.3. Una montagna artificiale, 246 – 3.4. Dall'artificio all'arte, 249 – 3.5. L'arte dello spostamento: velocità e ostacolo, 251 – 3.6. Contesto socio-culturale e senso del parkour, 253 – 3.6.1. *Densità abitativa e sentimento dell'ostacolo*, 253 – 3.6.2. *Scarsità dello svago e sentimento del gioco*, 255 – 3.7. Criminalità urbana e sentimento dell'emergenza, 256 – 3.8. Estetica e mistica del parkour, 259 – 3.9. Fattori contingenti e senso del parkour, 260 – 3.9.1. *L'educazione militare*, 260 – 3.9.2. *Il metodo Hébert*, 261 – 3.10. Un *parkour sémiotique*, 262 – 3.10.1. *Il parkour come comunicazione*, 263 – 3.10.2. *Il parkour come significazione*, 266 – 3.11. Conclusioni, 269.

273 Capitolo IV

Toilettes, gabinetti, latrine. Diversità di viaggio

4.1. Introduzione: quanto è brutto viaggiare, 274 – 4.2. La letteratura esistente, 282 – 4.3. Tentativi tassonomici, 286 – 4.4. Appunti sul corpo che viaggia, 291 – 4.4.1. *Lo stimolo*, 291 – 4.4.2. *Il luogo*, 291 – 4.4.3. *La solitudine*, 292 – 4.4.4. *L'invisibilità*, 293 – 4.4.5. *La privacy*, 293 – 4.4.6. *La postu-*

ra, 293 – 4.4.7. *La postura*, 2, 294 – 4.4.8. *La postura*, 3, 296 – 4.4.9. *Sensi*, 296 – 4.4.10. *Coproscopia*, 296 – 4.4.11. *Nettoyage*, 296 – 4.4.12. *Nettoyage*, 2, 297 – 4.4.13. *Nettoyage*, 3, 297 – 4.4.14. *Smaltimento*, 297 – 4.5. Conclusione, 298.

Parte IV Transazioni

305 *Interludio 4*

307 Capitolo I

Questuanti, mendicanti, accattoni. Diversità di interazione

1.1. Un'evocazione aneddotica, 307 – 1.2. La struttura fondamentale della questua, 309 – 1.3. La questua come “enunciazione urbana”, 311 – 1.4. La questua tra pratica e performance, 313 – 1.5. La “messa in scena” della questua, 316 – 1.6. Conclusioni, 320.

325 Capitolo II

Proteste, tumulti, sommosse. Diversità di rivolta

2.1. Il campo semantico della protesta, 326 – 2.2. Tensioni socioculturali e ideologiche del campo semantico, 326 – 2.3. I quattro nuclei semantici fondamentali della protesta, 327 – 2.4. Il riempimento dello schema semantico: conferme e sovversioni, 328 – 2.5. Gli oggetti di una semiotica della protesta, 330 – 2.6. L'orizzonte della ricerca, 332.

337 Capitolo III

Incolti, incivili, barbari. Diversità di minaccia

3.1. Tipologia delle culture e logiche della differenziazione, 337 – 3.2. Ordine e agentività, 340 – 3.3. Direzionalità e condivisione, 346.

353 Capitolo IV

Timori, paure, angosce. Diversità di trinceramento

4.1. La comunicazione del rischio come oggetto di una semiotica della cultura, 353 – 4.2. La paura come oggetto di una semiotica delle passioni, 354 – 4.3. Il linguaggio della paura: sintassi, stile, tenore, 355 – 4.4. Il discorso della paura nei media statunitensi, 357 – 4.5. *L'Homeland Security Advisory System*, 358 – 4.6. Paura e linguaggio: il compito della semiotica, 363.

- 365 Capitolo V
Cataclismi, assedi, maledizioni. Diversità di annientamento
- 5.1. Cancellazione del senso urbano e policlastia, 365 – 5.2. Un tentativo di tipologia testuale, 366 – 5.3. La profezia catastrofica, 367 – 5.4. Il resoconto del sopravvissuto, 369 – 5.4.1. *Una variante non verbale: le macerie*, 371 – 5.5. L'epopea di annichilimento, 374 – 5.6. L'apologo del nomade, 379.

Parte V **Transitività**

- 387 *Interludio 5*
- 389 Capitolo I
Numeri, lettere, miracoli. Diversità di lettura
- 1.1. Gli assunti dell'interpretazione, 389 – 1.2. L'oggetto dell'interpretazione, 391 – 1.3. L'interpretazione del paratesto, 393 – 1.4. Interpretazione di una sciarada, 395 – 1.5. Interpretazione delle figure, 398 – 1.6. Conclusioni: l'aritmetica di Gesù, 403.
- 405 Capitolo II
Scarpe, zoccoli, scarponi. Diversità di interpretazione
- 419 Capitolo III
Invii, deviazioni, travimenti. Diversità di ricezione
- 439 Capitolo IV
Nasi, musi, proboscidi. Diversità di invenzione
- 4.1. *Das Nasobēm*, 439 – 4.2. Il rinogrado, 442 – 4.3. Il *rabbuck*, 456 – 4.4. Il *gryken*, 458 – 4.5. Esobiologie, 460 – 4.6. Conclusione, 462.
- 467 Capitolo V
Balli, danze, parate. Diversità di immaginazione
- 5.1. Immaginario e libertà secondo Sartre, 467 – 5.2. Immaginario e libertà secondo la semiotica, 469 – 5.3. Immaginario e libertà fra Sartre e la semiotica: un'autocritica, 475 – 5.4. Immaginario e libertà nella TV contemporanea, 480 – 5.5. Conclusioni: *qualia* e qualità, 483.

491 Capitolo VI

Libri, marche, siti. Diversità di reputazione

6.1. Introduzione: enunciazione, risonanza, reputazione, 491 – 6.2. Un esempio: *Cuore*, 494 – 6.3. Reputazione e semiosfera, 497 – 6.4. Reputazione e previsione, 500 – 6.5. Reputazione testuale e reputazione sociale, 502 – 6.6. Reputazione e mezzi di comunicazione, 504 – 6.7. Reputazione digitale, 507 – 6.8. Conclusione, 514.

Parte VI
Transcodifiche

521 Interludio 6

525 Capitolo I

Cerchi, sfere, diagrammi. Diversità di topologia

1.1. Iconoclasti e iconoduli nella storia delle religioni, 525 – 1.2. Iconoclasti e iconoduli nelle scienze del linguaggio, 527 – 1.3. Insidie dei diagrammi, 528 – 1.4. L'invenzione della semiosfera, 530 – 1.5. Conclusioni, 532.

535 Capitolo II

Schieramenti, ammassi, accozzaglie. Diversità di moltitudine

555 Capitolo III

Nodi, reti, segni. Diversità di connessione

3.1. L'invito a nozze, 555 – 3.2. Il matrimonio combinato, 557 – 3.3. La prole mostruosa, 559 – 3.4. L'incompatibilità di caratteri, 563 – 3.5. Il divorzio, 565 – 3.6. Un nuovo connubio, 568.

575 Capitolo IV

Verità, menzogne, smentite. Diversità di episteme

4.1. Introduzione, 575 – 4.2. Definizioni di "ideologia linguistica", 577 – 4.3. Metodologie d'analisi, 578 – 4.4. Dall'ideologia linguistica all'ideologia semiotica, 581 – 4.5. Case-study: la smentita, 582.

589 Capitolo V

Fiddles, violini, flauti. Diversità di trasposizione

5.1. Introduzione: trasposizione, adattamento, traduzione, 589 – 5.2. Dal-

l'epitaffio alla canzone, 591 – 5.3. “Musicalità” di *Spoon River*, 593 – 5.4. Poesia e Musica, 597 – 5.5. Reincarnazioni, 600 – 5.6. Dal fiddle al violino, 603 – 5.7. Dal violino al flauto, 608 – 5.8. Conclusione: dall'uso all'usura, 612.

Parte VII Tradizioni

619 *Interludio 7*

621 **Capitolo I**

Patrimoni, matrimoni, eredità. Diversità di filiazione

1.1. Strategie d'immortalità tra scienza e fantascienza, 621 – 1.2. Mortalità e immortalità delle culture, 623 – 1.3. Reviviscenza del patrimonio culturale, 626 – 1.4. Gestione *smart* del patrimonio culturale, 628 – 1.5. Strategie patrimoniali, 629 – 1.6. Strategie matrimoniali, 632 – 1.7. Le Banche della Cultura in Mali, 632 – 1.8. Conclusioni, 634.

637 **Capitolo II**

Muraglie, corone, stelle. Diversità di patria

2.1. Ideologie filateliche, 637 – 2.2. La nazione al femminile, 638 – 2.3. L'Italia muliebre, 641 – 2.4. Etiologie filateliche, 647 – 2.5. Variazioni semantiche, 650.

655 **Capitolo III**

Lettere, buste, francobolli. Diversità di collezione

3.1. Filatelia e trascendenza, 655 – 3.2. Benjamin filatelico, 658 – 3.3. *Philatelie*, 659 – 3.4. Semiotica filatelica, 663 – 3.5. Truffe filateliche, 668 – 3.6. Conclusioni, 673.

675 *Conclusioni generali*

681 *Ringraziamenti*

685 *Indice analitico*